

«La torre sta crollando» Ma è un'esercitazione

Portogruaro. Più di 200 persone alla simulazione della Protezione civile
Il prefetto Boffi vede il campanile e propone un gemellaggio con Pisa

di **Rosario Padovano**

PORTOGRUARO

Il finale della grande esercitazione di Protezione civile, che ha coinvolto più di 200 persone, ha riservato ieri sera delle sorprese nei discorsi finali, di fronte allo sguardo del prefetto di Venezia Carlo Boffi. Il sindaco di Portogruaro, Maria Teresa Senatore, ha lanciato un appello per la salvaguardia del distaccamento di Polizia stradale, che rischia la chiusura per la spending review; poi il parroco reggente di Portogruaro, don Tomasz Gradzki, conosciuto come don Tommaso, ha chiesto di risolvere il problema del campanile «in maniera più civile e pacifica», riferendosi al fatto che vanno garantiti i fondi per il mantenimento del campanile di cui ancora oggi non si conosce la proprietà e che è stata oggetto di una disputa tra Comune e Curia tutt'altro che risolta; infine lo stesso prefetto ha proposto un gemellaggio tra Portogruaro e Pisa, visto che la famosa torre pendente dell'ex repubblica marinara ha la stessa altezza del campanile (pendente) di Portogruaro.

Doveva essere un'esercitazione normale, che paventava uno scenario da incubo, quello di un terremoto in centro storico con la torre che rischiava di cadere sopra le case. Scenario remoto? Tutt'altro se la città venisse colpita da un terremoto di scala 7 Richter. E invece ha riservato



I volontari della Protezione civile delimitano l'area dell'esercitazione

(foto Tommasella)

colpi di scena non previsti, che animeranno la discussione, si spera positivamente, sui temi più caldi in questo momento in città.

I complimenti di Boffi. Il prefetto ha rivolto graditi complimenti a tutti i volontari di Protezione civile che hanno preso parte all'esercitazione: «Sono stati tutti molto professionali ma soprattutto dimostrano grande passione e attaccamento al loro ruolo. Sono eccezionali. Portogruaro è una città bellissima, curata molto, una vera perla per i residenti e i visitatori. Confido in un gemellaggio con Pisa».

L'esercitazione non finisce. La Protezione civile di Porto-

gruaro ha riferito che anche questa mattina lavorerà, per simulare la ricerca di una persona. Lo ha detto il coordinatore portogruarese Luca Vilotto. In più il comandante della Polizia locale Thomas Poles ha riferito che questa esercitazione ha di tre fasi: una preparatoria, una attuativa (quella messa in mostra ieri) e una fase critica, dove vanno migliorati eventuali errori. D'altronde nell'esercitazione bisognava mettere in sicurezza una zona rossa, col campanile che rischia di cadere da un momento all'altro, e organizzare l'evacuazione degli sfollati. Questi venivano poi accompagnati sul giardino

del parco tra via Valle e Isonzo, dove sono state allestite le tendopoli.

L'appello di don Tommaso. Don Gradzki è per tutti don Tommaso a Portogruaro. «Speriamo che il campanile regga», ha detto. «Dobbiamo risolvere il problema del campanile in maniera più civile e pacifica».

E quello del sindaco. Approfitando della presenza di Boffi, Maria Teresa Senatore ha detto che «va salvata la Polstrada a Portogruaro. Tutti quanti dobbiamo difendere la sede della Stradale per impedirne la chiusura». Il Prefetto Boffi ha ascoltato. Attentissimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA